



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO 2011.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventisei**, del mese di **aprile**, alle ore **21.10** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere	X		X
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere	X		X
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere	X		X
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere		X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
		14	3	14	3

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, si dà atto dell'assenza dell'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Esame ed approvazione Rendiconto 2011.

L'Assessore Tizzi relaziona sul corrente punto nei termini di cui alla proposta deliberativa in atti.

Il Consigliere Barbesino dà atto del fatto che la situazione economica complessiva è di certo difficile.

Segnala come con riferimento al discorso "depurazione" si sia ancora fermi alle linee guida, e si chiede pertanto quali impedimenti vi siano ad arrivare in fondo, anche in considerazione delle richieste dei cittadini prima fomentati e che ora attendono ormai da un paio di anni.

Dichiara l'impressione complessiva di un paese "anestetizzato", dove manca un ruolo attivo, di facilitazione del Comune rispetto alle dinamiche che si possono muovere.

Dichiara, altresì, che forse vi è una visione più ragionieristica ma senza capacità di mobilitare situazioni.

Comunica la difficoltà nell'esprimere un giudizio che comunque resta negativo in quanto alla fine, rispetto alle cose più di impatto, il 2012 lo si ricorda per la chiusura del centro raccolta rifiuti e per la casa dell'acqua la cui idea, peraltro, lo stesso consigliere rivendica al gruppo di rispettivo riferimento.

Il Consigliere Vallino ricorda di aver già parlato di bilancio triste, ora peggiorato in quanto assolutamente immobile, mentre le promesse di insediamento facevano pensare ad un rivoluzionamento.

Afferma che quello che si è fatto finora avrebbe potuto essere fatto da un funzionario.

Circa la sicurezza dichiara che nulla è stato fatto, né azioni di deterrenza né assunzione di nuovi agenti, sicché chi vuol commettere reati può tranquillamente farlo.

Segnala che si dovrebbe aumentare il numero di agenti di Polizia Locale ma certo non per utilizzarli come fatto finora.

Con riferimento alla parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione, dato il momento di crisi suggerisce la riduzione di qualche taxa per andare in contro alle necessità dei vedanesi.

Segnala, altresì, le difficoltà di chi lavorando con i Comuni non viene pagato.

In proposito significa che se rispettare il patto vuol dire non pagare le aziende che lavorano con il Comune ciò è vergognoso e non motivo di orgoglio. Come unica nota positiva segnala l'adozione dello sblocca crediti, ancorché con un anno di ritardo.

Da ultimo afferma che chi amministra deve avere anche la responsabilità dell'esempio.

Ricorda di aver segnalato più di un anno fa la presenza di 30 famiglie destinatarie del pacco alimentare, con la possibilità di chi governa di fare come i Consiglieri Battistella e Vallino, con rinuncia al compenso dal 01/01/2011 per quanto poco sia. Invita pertanto l'Amministrazione a seguire tale esempio.

Conclude dichiarando che il gruppo di rispettivo riferimento non approverà il bilancio in esame. Lamenta il fatto che, assoggettandosi a banali regole, si sia voluto chiudere la Vedano Servizi che invece poteva rappresentare un volano.

Dichiara che sarebbe compito dell'Amministrazione trovare idee e non fare ordinaria amministrazione.

Il Consigliere Orlandino ringrazia l'Assessore Tizzi per la relazione puntuale sul bilancio consuntivo.

Dà atto di una situazione generale che non facilita l'amministrazione locale sul fronte delle risorse messe in campo, il patto di stabilità essendo molto vincolante per avviare investimenti importanti. Segnala, tuttavia, come esistano investimenti ancora fattibili come l'accordo recente del Comune con scuola e associazione per utilizzo di un terreno. Precisa di voler fare riferimento all'esistenza di forme di investimento che non richiedono l'impegno di grosse cifre, pur trattandosi di iniziative molto apprezzate.

Nel dettaglio formula le seguenti richieste di chiarimento:

1. la finalità del prelievo dal fondo di riserva di cui in relazione a pag.2;
2. la voce di spesa conciliazione riportata a pag.3;
3. la voce ICI erroneamente versata dell'importo di 11 mila euro.

Con riferimento alla spesa per investimenti ne sottolinea la pochezza, in proposito concordando con le affermazioni dei Consiglieri Vallino e Barbesino, segnalando che il patto di stabilità è sì una scusante ma non suscettibile di essere anteposto ad ogni azione.

Con riferimento alle differenze rilevate al titolo IV rispetto alla previsione di incasso chiede se sia possibile una maggiore attenzione nella fase previsionale.

Segnala come nonostante l'efficientamento in pompamagna attraverso il Piano della Performance, non si rilevino effetti sulla spesa corrente.

Segnala, altresì, che in un momento di crisi economica la spesa non deve essere vista solo come un danno, servendo anche a rinvigorire tutto il tessuto sociale.

Con riferimento al titolo III rimborso prestiti alla Cassa Depositi chiede se esistesse un vincolo di destinazione su tali fondi.

Sottolinea come il differimento dell'accertato rifiuti causi un effetto negativo sul titolo I con un calo del 4,64%.

Con riferimento alle spese correnti rileva come dall'analisi del conto economico il risultato di gestione sia comunque negativo, posto che se si riesce ad avere un avanzo è per attività pregresse.

Con riferimento ai crediti di dubbia esigibilità chiede se sia possibile che siano stralciati, data l'importanza della cifra che potrebbe compromettere il risultato dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento all'acquisto del nuovo mezzo della Polizia Locale attraverso un contratto di leasing chiede se fosse necessario o comunque non rimandabile.

Conclude affermando che il bilancio è formalmente rispettoso di normativa e vincoli che la legge impone ma privo di una politica di investimento e addirittura con la presenza di oneri di urbanizzazione utilizzati per la spesa corrente.

L'Assessore Pasella fa presente che la Parrocchia non amministra fondi pubblici, che il Comune di Vedano ha una convenzione con il banco alimentare e che le famiglie aiutate, anche attraverso i pasti, sono 40 e non 30.

L'Assessore Tizzi con riferimento alla depurazione segnala la necessità di attendere la prossima fatturazione, facendo presente in proposito che è in corso la gara per l'affidamento del servizio di lettura e fatturazione.

Fa, altresì, presente che la family card è stata prorogata non per uno ma per due anni ma che dalle interviste effettuate ai negozianti è seguita una conferma da parte di pochi.

Ricorda come l'idea proposta sia stata una sorta di "tessera punti", ancora in fase di studio ancorché già con poco seguito.

Con riferimento all'importo di 72 mila euro segnala come lo stesso si riferisca al contenzioso con T & T per recupero ICI D.

Quanto ai crediti di dubbia esigibilità comunica che sono stati inseriti secondo le indicazioni della Corte dei Conti, augurandosi che le cifre attese dalla Vedano Servizi siano recuperabili.

Con riferimento a pag.13 fa presente che il raffronto della spesa del personale ha luogo per anni specifici indicati della normativa.

Quanto alle spese di investimento precisa che sono fattibili solo se sono dichiarate compatibili con il patto.

In ordine alle differenze rilevate sul titolo IV ricorda che il bilancio di previsione è autorizzatorio sicché se non si prevede non si può procedere.

A proposito del fondo di riserva passa la parola alla Responsabile dell'Area Finanziaria Donnarumma la quale effettua precisazioni sull'istituto e sull'utilizzo specifico di cui alla delibera citata in relazione.

Il Vice Sindaco Sergio Gambarini relativamente alla casa dell'acqua chiede perché il Consigliere Barbesino non l'abbia fatta quando era in amministrazione, posto che la possibilità esiste da tanto tempo. Ricorda che quando è arrivata la nuova amministrazione si è posto il problema del patto di stabilità sicché, nell'impossibilità di spendere 50 mila Euro per la realizzazione diretta della casa dell'acqua da parte del Comune, l'Amministrazione in carica ha optato per la soluzione che ha portato alla diversa realizzazione della casa dell'acqua oggi presente. Ribadisce che l'iniziativa è stata realizzata ancorché un anno dopo, a fronte delle citate difficoltà.

Il Consigliere Barbesino dichiara che nell'ultima fase del suo mandato amministrativo si stavano valutando alcune offerte e che è ovviamente compito di chi amministra trovare le idee via via migliori.

Con riferimento alla delibera adottata dall'amministrazione in ordine alle farmacie chiede se non potesse porsi come strada attraverso la quale tenere in vita la Vedano Servizi.

Il Sindaco ricorda che la Vedano servizi Srl doveva essere chiusa per legge. Quanto alla farmacia il Vice Sindaco segnala che la norma non consentiva la privativa in favore del Comune sulla farmacia aggiuntiva.

Quanto alla macchina dei Vigili il Sindaco fa presente che non era più utilizzabile.

Il Consigliere Battistella a proposito delle sanzioni per mancato rispetto del patto chiede a quanto ammonterebbe la riduzione del trasferimento dallo Stato.

A quest'ultimo proposito la Responsabile dell'Area Finanziaria Donnarumma riferisce della normativa in materia con particolare riguardo al Comune di Vedano Olona.

Il Consigliere Battistella chiede chiarimenti sulle altre sanzioni.

La Responsabile dell'Area Finanziaria Donnarumma risponde in proposito.

La stessa Responsabile quanto allo sblocca crediti precisa che in realtà il primo accordo in materia stipulato dal Comune di Vedano risale al giugno 2010 e la prima certificazione dei crediti a maggio 2010.

Il Consigliere Battistella chiede se gli atti fossero perfetti a novembre 2011.

Il Sindaco precisa che si trattava di atti non completi.

Il Consigliere Carnelli, alla luce di quanto emerso in corso di seduta, invita chi ritiene vergognoso il rispetto del patto di stabilità a presentare una mozione nel senso dello sfioramento del patto, con assunzione di responsabilità da parte di ciascuno.

Si dichiara non d'accordo con le aggettivazioni al bilancio, definito in corso di seduta triste, immobile ed anestetizzato.

Sottolinea l'importanza di aver garantito il mantenimento dei servizi.

Conclude approvando senza ombra di dubbio il consuntivo in esame.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio;

Tenuto conto della relazione dell'Assessore al Bilancio e Finanze e di quanto emerso nel corso della discussione in premessa riportata per sintesi;

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, relative alla formazione del rendiconto della gestione;

Visto il Capo VI del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267* "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

Preso atto che il conto del bilancio e relativi allegati è stato predisposto in base alla modulistica approvata con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, emanato in attuazione del Decreto Legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;

Preso atto, altresì, che ai sensi dell'art. 227, comma 2, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267* e dell'art. 67, comma 3, del Regolamento Comunale di Contabilità lo schema di rendiconto, la relazione della giunta comunale, approvata con delibera G.C. n. 32 del 04 aprile 2012, e l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati, a mezzo di comunicazione in data 3 aprile 2012, sono stati messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare 20 giorni prima della data stabilita per l'approvazione del rendiconto;

Visto il quinto comma dell'articolo 227, comma 2, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, ai sensi del quale al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione del revisore dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Visto ed esaminato il Conto del Tesoriere, reso, ai sensi dell'art. 226 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, dal Tesoriere Comunale Banca Popolare di Sondrio entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario e rilevato che il medesimo Tesoriere si è dato carico, con appositi mandati di pagamento, di tutti i pagamenti predisposti durante l'esercizio finanziario, mandati debitamente quietanzati e corredati con i documenti giustificativi, nonché di tutte le entrate dategli in riscossione con ordini di incasso;

Preso atto che nel termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il Tesoriere, l'Economista comunale, gli Agenti contabili ed i Concessionari della riscossione hanno reso, a norma degli artt.226, 233 e 93 del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, i conti della propria gestione e che i medesimi conti sono stati oggetto di parificazione da parte del responsabile del servizio Finanziario;

Constatato che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2011;

Vista ed esaminata la certificazione delle condizioni di non squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi risultanti dal conto consuntivo 2011 di cui al decreto ministeriale 24 settembre 2009 "*Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010-2012.*" ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'articolo 242 del Testo unico degli enti locali approvato con *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, ed atteso che, in base a tali risultanze, gli atti di questo Ente relativi alle dotazioni organiche, alle assunzioni di personale ed ai tassi di copertura del costo dei servizi non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme;

Viste ed esaminate le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale redatte secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96;

Visto il vigente Statuto ed il Regolamento comunale di contabilità;

Visto e tenuto conto della relazione del Revisore dei Conti, in data 04 aprile 2012, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in conformità a quanto prescritto dall'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*, sulla presente proposta di deliberazione;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con voti n.9 favorevoli, nessun astenuto e n.5 contrari (Battistella-Vallino-Barbesino-De Micheli-Orlandino) espressi in forma palese, essendo n.14 i Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) di approvare il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 (**Allegato A**) in tutti i suoi contenuti con le seguenti risultanze finali:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			1.212.410,56
RISCOSSIONI	1.304.710,47	4.192.079,92	5.496.790,39
PAGAMENTI	1.086.545,87	4.343.496,56	5.430.042,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			1.279.158,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.279.158,52
RESIDUI ATTIVI	3.091.208,24	1.539.467,85	4.630.676,09
RESIDUI PASSIVI	3.358.024,95	1.524.501,75	4.882.526,70
<i>Differenza</i>			-251.850,61
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			1.027.307,91

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	563.675,33
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	463.632,58
Totale avanzo/disavanzo	1.027.307,91

2) di approvare il Conto del Patrimonio dell'esercizio 2011 nelle seguenti risultanze finali:

- Risultato Economico dell'esercizio	€ - 716.602,32.=
- Attivo -----	€ 21.787.618,42.=
- Passivo -----	€ 21.787.618,42.=
- Patrimonio Netto -----	€ 6.496.937,18.=

3) di prendere atto della avvenuta parificazione dei conti della gestione effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario relativamente a:

- Tesoriere Comunale;
- Economo comunale;
- Agenti Contabili;
- Concessionario della riscossione IPC;
- Concessionario della riscossione tributi.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n.9 favorevoli, n.2 contrari (Battistella-Vallino) e n.3 astenuti (Barbesino-De Micheli-Orlandino) espressi in forma palese, essendo n.14 i Consiglieri presenti di cui n.11 votanti

D E L I B E R A

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del *D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267*.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**26/04/2012**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO